



Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo

AVVISO PUBBLICO

Selezione di progetti operativi e di iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania iscritti nelle Liste del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO, nonché a sostenere la candidatura di nuovi elementi culturali immateriali campani (Art. 10, c. 2, Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 38).

PREMESSA

In coerenza con la Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, promossa dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO), per patrimonio culturale immateriale si intende l'insieme delle pratiche, rappresentazioni, espressioni, conoscenze e saperi che le comunità, i gruppi e in alcuni casi gli individui, riconoscono in quanto parte del loro patrimonio culturale, trasmesse di generazione in generazione e costantemente ricreati dalle comunità e dai gruppi, in relazione al loro ambiente e alla loro storia.

Le misure di salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, secondo quanto previsto dall'art. 13 della Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, ratificata dall'Italia con legge 27 settembre 2007, n. 167, comprendono ogni azione adottata dalle Amministrazioni dello Stato parte e dalle comunità al fine di garantirne la vitalità e assicurarne la trasmissione. Tali azioni possono esplicarsi in interventi di identificazione, ricerca e documentazione, protezione, promozione, valorizzazione e trasmissione.

La Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico del patrimonio culturale immateriale per lo sviluppo del suo territorio anche ai fini economici ed occupazionali, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di promozione e valorizzazione dei beni culturali, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione ed intende, con il presente Avviso pubblico, dare visibilità e valorizzazione alle eccellenze del patrimonio culturale immateriale campano, attraverso attività e iniziative sia a livello locale e nazionale sia a livello internazionale, favorendo e sostenendo i processi di patrimonializzazione internazionale degli elementi culturali immateriali rappresentativi dell'identità campana.

Articolo 1 Oggetto e Finalità

1. Il presente Avviso è finalizzato, secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 38, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a. salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania ad oggi iscritti nelle Liste del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO qui di seguito elencati:

- "Rete delle grandi macchine a spalla italiane" - Gigli di Nola - Sito seriale;
- "Dieta Mediterranea" - Sito transnazionale;
- L'arte del "Pizzaiuolo" napoletano;

con particolare riferimento alla redazione e/o aggiornamento del piano di Gestione;

- b. sostenere la candidatura di nuovi elementi culturali immateriali campani nelle Liste del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO;
2. Ai fini di cui al comma 1, il presente Avviso seleziona e finanzia proposte progettuali relative alle seguenti tipologie di intervento:
- a. progetti operativi finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione degli elementi culturali del Patrimonio Culturale Immateriale campano iscritti dall'UNESCO nelle Liste della Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità nonché alla redazione e/o aggiornamento del relativo Piano di Gestione di cui al precedente comma 1;
- b. iniziative di studio, didattica o ricerca sul patrimonio culturale immateriale campano per la candidatura all'iscrizione nella Lista del Patrimonio Culturale immateriale dell' UNESCO.

Articolo 2 Risorse

1. La dotazione finanziaria complessiva per il finanziamento del presente Avviso è pari ad € 1.350.000,00, a valere sulle risorse di cui alla Missione 5, Programma 2, Titolo 1 del bilancio gestionale 2018-2020 approvato con DGR n. 11 del 16.01.18;
2. Il finanziamento concesso per ogni proposta progettuale è calcolato sulla base del costo approvato che non potrà, in ogni caso, essere superiore a € 200.000,00 (duecentomila/00) onnicomprensivi;
3. E' possibile cofinanziare l'intervento. L'eventuale cofinanziamento è oggetto di valutazione come dettagliato all' art. 5, c. 4;
4. L'erogazione dell'intero finanziamento regionale è subordinata alla realizzazione del progetto nella piena osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale, vigente in materia.

Articolo 3 Soggetti proponenti-destinatari delle risorse

1. I soggetti proponenti ammessi a partecipare e destinatari delle risorse del presente avviso sono:
- a. Università, statali e non statali;
- b. Centri di Ricerca universitari;
- c. Consorzi universitari.

Articolo 4 Presentazione delle istanze e motivi di inammissibilità

1. Le istanze sono trasmesse a firma del legale rappresentante del soggetto proponente, di cui è allegata copia del documento di riconoscimento. Alla istanza, redatta secondo il modulo in allegato (Modello A/IS) è allegata la proposta progettuale (Modello B/PP) che si compone di:
- a. Proposta progettuale con indicazione della tipologia di intervento, identificazione del soggetto giuridico proponente e identificazione dell'elemento culturale o degli elementi culturali oggetto di intervento;
- b. Piano delle attività contenente, tra l'altro, l'indicazione degli obiettivi e dei risultati attesi del progetto;
- c. Quadro economico;
- d. Cronoprogramma delle attività progettuali da concludersi entro il 30 ottobre 2019;
- e. Definizione del gruppo di lavoro con indicazione del Coordinatore scientifico e dei soggetti coinvolti;
- f. Curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro da cui risulti la comprovata esperienza nelle tematiche UNESCO;
2. Nel caso di progetti operativi di cui all'art. 1, comma 2 lett. a), devono riportarsi in allegato la lettera di consenso alla realizzazione delle attività progettuali da parte dei soggetti gestori dei Siti e delle comunità indicate nei form di candidatura;

3. Le istanze devono essere presentate dai soggetti di cui all'articolo 3, alla *Regione Campania - D.G. Politiche Culturali e il Turismo - Ufficio di Staff 50.12.91 "Funzioni di Supporto Tecnico-Operativo"*, entro le ore 24:00 del **28 settembre 2018** esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo: staff.501291@pec.regione.campania.it. Tale invio dovrà essere effettuato da postazione PEC istituzionale del soggetto proponente. Non saranno ammesse alla selezione (di cui al successivo art. 5) le istanze pervenute oltre il suindicato termine nonché le istanze inviate ad altro indirizzo PEC della Regione Campania;
4. Nessun compenso e/o rimborso spetterà ai soggetti proponenti per la presentazione della documentazione progettuale e di quant'altro ritenuto utile ai fini della partecipazione alla selezione;
5. Le spese relative alla elaborazione delle proposte progettuali sono a totale carico dei partecipanti e non potranno essere computate nella quota di finanziamento regionale;
6. La documentazione presentata dai soggetti proponenti, seppure esclusi dalla selezione, non sarà in alcun modo restituita.

Articolo 5

Selezione delle proposte progettuali e motivi di esclusione

1. La selezione si articola in due fasi:
 - istruttoria formale, svolta dall' Ufficio di Staff 50.12.91 "Funzioni di supporto tecnico operativo";
 - valutazione di merito, svolta da un'apposita Commissione composta da personale regionale con specifiche competenze nominata con decreto del Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
2. L'istruttoria formale verifica l'ammissibilità delle proposte pervenute entro i termini rispetto a:
 - a. l'indicazione della tipologia d'intervento e dell'elemento culturale;
 - b. l'appartenenza del soggetto proponente alle categorie individuate all'articolo 3;
 - c. la completezza formale della documentazione richiesta;
3. A seguito dell'attività di istruttoria formale, le proposte potranno risultare ammesse/escluse alla valutazione di merito. Le proposte ammesse saranno trasmesse, a cura del responsabile del procedimento, alla Commissione di valutazione con apposito elenco;
4. Per la valutazione di merito la Commissione assegna, a ciascuna proposta ammessa, un punteggio avvalendosi della seguente griglia articolata per parametri e criteri di valutazione; la Commissione provvede, nella sua prima seduta, a graduare il punteggio massimo previsto per i primi tre parametri e i relativi criteri, indicati nella seguente griglia, individuando sottocriteri oggettivi e progressivi; è già graduato, invece, nella seguente griglia, il punteggio per il quarto parametro relativo al cofinanziamento:

Parametro	Criterio di valutazione	MAX
Coerenza e qualità	Grado di coerenza del progetto agli obiettivi generali, alle finalità e alle attività indicate e qualità della proposta	15
	Rilevanza e pertinenza rispetto al contesto di riferimento e agli obiettivi del bando	10
	Miglior uso delle risorse	15
Durabilità e trasferibilità dei risultati e ricaduta nei territori	Sviluppo di ricadute sui territori interessati e/o in altri territori anche in chiave di promozione e di valorizzazione e continuità nel tempo e replicabilità delle attività proposte.	15
	Co-progettazione e/o realizzazione in collaborazione con altri soggetti culturali regionali, nazionali e internazionali	10

Team di progetto	Adeguatezza e rilevanza delle professionalità e dei curricula dei componenti del Team di progetto (Coordinatore scientifico del progetto e componenti) rispetto alle finalità del progetto e pregressa esperienza del team in iniziative di salvaguardia e valorizzazione degli elementi del patrimonio culturale immateriale della Campania iscritti nelle Liste del patrimonio culturale immateriale dell' UNESCO ovvero pregressa esperienza in iniziative di studio, didattica o ricerca su elementi culturali campani per la candidatura all' iscrizione nelle Liste del patrimonio culturale immateriale dell' UNESCO (art 1, c.1).	30
Cofinanziamento	Percentuale di cofinanziamento	5: 0 = 0 1 < 10% 2: >= 10% e <20% 3: >= 20% e <30 % 4: >= 30% e <40% 5: >= 40%

6. Il punteggio massimo raggiungibile è di 100 punti. Sono ammissibili le proposte che raggiungono un punteggio minimo complessivo pari a 60 punti;

7. La graduatoria di merito, determinata in base agli esiti del lavoro della Commissione di valutazione, è approvata con decreto del Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo. Le proposte ammissibili sono finanziate nei limiti delle risorse disponibili. Nell'ipotesi in cui siano collocate in posizione utile in graduatoria più proposte di progetti operativi, finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione di un medesimo elemento culturale del patrimonio culturale immateriale campano iscritto dall'UNESCO, è ammessa a finanziamento solo quella con il punteggio più alto;

8. Gli esiti sono comunicati agli interessati attraverso PEC e pubblicati sul Portale istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione Bandi. La pubblicazione ha valore di notifica per tutti gli interessati.

Articolo 6

Ammissione a finanziamento ed erogazione del contributo

1. Le proposte progettuali ritenute idonee accedono al contributo in base all'ordine della graduatoria di merito e fino all'esaurimento delle risorse;

2. Il contributo è concesso con apposito decreto dirigenziale previa accettazione del soggetto beneficiario e a seguito della presentazione del progetto esecutivo nonché della documentazione di rito;

3. Il soggetto beneficiario può richiedere, nella nota di accettazione del contributo, un' anticipazione dello stesso nella misura massima del 50%, erogabile in base alle risorse di cassa disponibili;

4. Le modalità di tale erogazione sono specificate nel decreto di concessione del contributo;

5. La rendicontazione deve riguardare la spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione del progetto, pari alla somma del contributo regionale e del cofinanziamento del soggetto beneficiario;

6. La documentazione di rendiconto consta di :

- a. un rendiconto finanziario costituito da un prospetto delle spese effettivamente sostenute;

- b. copia di tutta la documentazione contabile corredata da una dettagliata relazione tecnica a firma del Coordinatore scientifico del progetto;
7. Nel caso in cui le proposte progettuali ammesse a contributo non fossero realizzate e/o rendicontate in maniera conforme a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento il Dirigente della Struttura competente, con proprio decreto, accerta l'inadempienza stabilendo la rideterminazione o la revoca totale del contributo;
8. In fase di rendicontazione, laddove vada applicato, sarà verificato il rispetto del regolamento (UE) 651/2014 in materia di aiuti di Stato. In caso sia verificato il mancato rispetto di tale regolamento si procederà con la rideterminazione del contributo.

Articolo 7

Spese ammissibili

1. Le spese generali direttamente imputabili al progetto sono ammissibili nella misura massima del 10%, calcolato sul totale delle voci di spesa ammissibili;
2. Le spese per il coordinamento del progetto, incluse la valutazione *in itinere* ed *ex post* dell'efficacia, sono ammissibili nella misura massima del 5%, calcolato sul totale delle voci di spesa ammissibili, escluse quelle generali;
3. Si considerano ammissibili esclusivamente le spese che risultano coerenti con le attività del progetto. Tutte le spese ammesse a finanziamento saranno oggetto di verifiche da parte degli Uffici competenti;
4. A copertura del cofinanziamento potranno essere rendicontati i costi del personale dipendente e assimilato. Saranno inoltre considerati ammissibili i costi derivanti dalla valorizzazione dell'utilizzo di spazi e attrezzature messi a disposizione per la realizzazione del progetto;
5. Non sono ammesse le spese sostenute prima della data di registrazione del decreto di concessione del contributo;
6. Non saranno ritenute ammissibili le spese relative all'acquisto di beni e attrezzature ma solo spese relative all'acquisto di materiali consumabili per l'attività di ricerca, documentazione e di archiviazione.

Articolo 8

Rispetto della privacy

1. I dati personali, conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso, sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del Regolamento Privacy 2018 UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 9

Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è il dott. Luigi Insogna, Staff 501291 "Funzioni di supporto tecnico operativo", tel. 0817967178, mail luigi.insogna@regione.campania.it.

Articolo 10

Pubblicità

1. Il presente Avviso, corredato dal fac-simile dell'istanza (Mod. A/IS e Mod. B/PP), è pubblicato sul Portale istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione Bandi, nonché sul Bollettino Ufficiale delle Regione Campania.